



DGPBSS
Ufficio VI - Servizio Statistico

Focus “IL SISTEMA AFAM”

Anno Accademico 2022-2023

Ottobre 2023





I dati elaborati e qui pubblicati sono patrimonio della collettività: è consentito il loro utilizzo e la loro pubblicazione con la citazione della fonte (Fonte: Elaborazioni su banche dati MUR – DGPBSS, Ufficio VI – Servizio Statistico).

La presente pubblicazione fa riferimento ai dati **aggiornati al 30 Settembre 2023**.

I dati sono disponibili sul Portale dei dati dell'Istruzione Superiore (<http://ustat.miur.it/>), nelle sezioni Esplora i dati (<http://ustat.miur.it/dati/>) e Open Data (<http://ustat.miur.it/opendata>)

Autore di questa pubblicazione: Simonetta Sagramora.

Introduzione

Il presente Focus esamina il Sistema dell'Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica (AFAM) nell'anno accademico 2022/2023¹.

L'analisi è suddivisa in sette paragrafi:

1. Le Istituzioni del Sistema AFAM
2. L'Offerta formativa
3. Gli Studenti iscritti e immatricolati
4. Gli Studenti stranieri
5. La Mobilità degli studenti
6. I Diplomati
7. Il Personale docente e non docente

I principali risultati possono essere così sintetizzati:

- Nell'anno accademico 2022/23 il numero di istituti AFAM è pari a 158, in calo del 3% rispetto all'anno precedente a seguito della revoca dell'autorizzazione ministeriale a quattro istituzioni private e dell'accorpamento di due istituzioni (ex istituto musicale pareggiato e ex accademia legalmente riconosciuta entrambe di Bergamo). Tale accorpamento ha dato vita alla prima esperienza italiana di Politecnico delle Arti che offre corsi sia nell'ambito della formazione artistica che musicale.
- La percentuale di istituzioni statali è passata dal 53% del totale delle Istituzioni AFAM nell'anno accademico 2021/2022 al 68% nel 2022/2023, per effetto della statizzazione² di 22 Istituti AFAM precedentemente non statali.
- Il numero dei corsi accademici attivi nel Sistema è pari a 5.476, il 2,5% in più rispetto all'anno precedente; negli ultimi dieci anni la crescita è stata del 13,2%.

¹ Il Servizio Statistico del MUR rileva ed elabora annualmente i dati del comparto AFAM, che, come noto, la legge di riforma n. 508/1999 ha istituito e collocato nell'ambito dell'istruzione terziaria.

² La procedura di statizzazione delle istituzioni AFAM non statali è stata disposta dal MUR attraverso i decreti emanati in data 14 ottobre 2022, in attuazione di quanto previsto dal [D.P.C.M del 9 settembre 2021](#), ex articolo 22-bis del decreto-legge 24 aprile 2017 n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96. A partire dal 1° gennaio 2023, 17 Istituti musicali non statali e 5 Accademie di belle arti non statali, oltre al neo costituito Politecnico delle Arti) sono diventati statali.

- Il numero di iscritti nei corsi accademici è di oltre 87 mila: il 4,4% in più rispetto all'anno accademico precedente e quasi il 54% in più rispetto a dieci anni prima.
- Il numero di immatricolati nel sistema AFAM riprende a crescere dopo gli anni della pandemia: +9% rispetto all'anno accademico 2021/2022.
- Ritorna a crescere anche il numero di iscritti stranieri rispetto al calo registrato negli anni dell'emergenza pandemica: nel 2022/23 gli iscritti sono oltre 13 mila e 700 (+8,2% rispetto all'anno prima). La quota degli studenti stranieri sul totale risulta pari al 15,8%.
- Torna a crescere e supera i livelli pre-pandemia il numero di studenti coinvolti in programmi di mobilità internazionale: +54% gli studenti in uscita e +140% gli studenti in entrata, rispetto all'anno accademico precedente.
- In lieve calo il numero dei diplomati nei corsi accademici: -2,9% rispetto all'anno precedente.
- In aumento rispetto al 2021/2022 il numero complessivo dei docenti a tempo indeterminato (+8,4%) e il numero di esperti esterni con contratto di collaborazione per insegnamento (+9,1%), che sono stati rispettivamente 7.109 e 9.048.
- Nelle Istituzioni dell'area Artistica, del Design e del Teatro si registra una maggiore presenza di donne sia tra le iscritte (67,7%) che tra le diplomate (69,1%). Nelle Istituzioni dell'Area Musicale invece la partecipazione femminile si limita al 40,9% degli Iscritti e al 42,5% dei Diplomati.

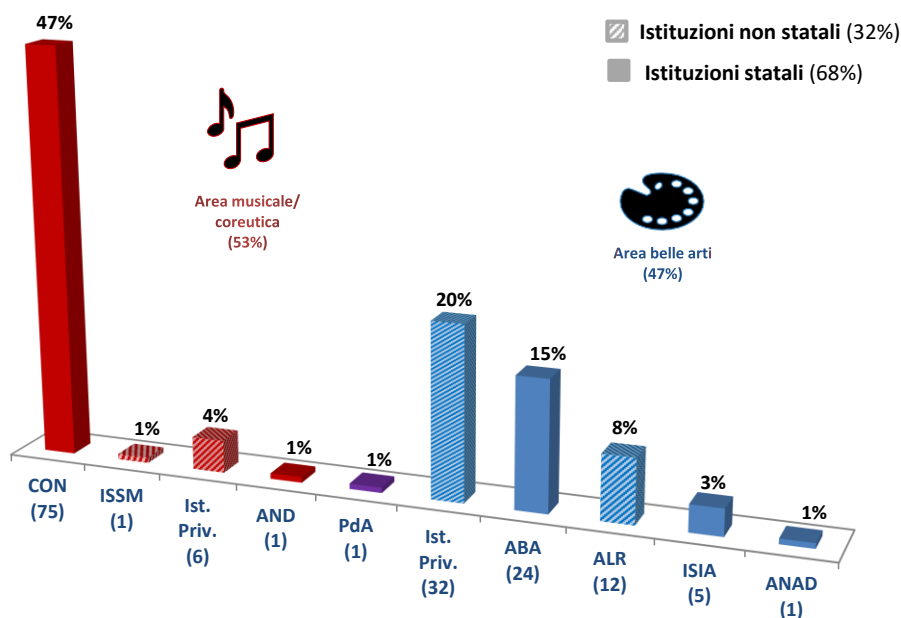
1. Le Istituzioni del Sistema AFAM

Nell'anno accademico 2022/2023 il comparto AFAM è costituito da 158 Istituzioni (107 statali e 51 non statali).

A seguito della procedura di statizzazione³ conclusasi nel 2022 e che ha riguardato 22 Istituti in precedenza non statali, le Istituzioni AFAM risultano così suddivise:

- 24 Accademie di Belle Arti statali (ABA)
- 12 Accademie legalmente riconosciute (ALR – di cui 1 sede decentrata)
- 75 Conservatori di musica statali (CON – di cui 4 sezioni staccate)
- 1 Istituti Superiori di Studi Musicali non statali (ISSM – ex Istituti Musicali Pareggiati)
- 1 Politecnico delle Arti (PdA)
- 5 Istituti Superiori per le Industrie Artistiche statali (ISIA)
- 1 Accademia Nazionale di Danza statale (AND)
- 1 Accademia Nazionale di Arte Drammatica statale (ANAD)
- 38 altri soggetti privati autorizzati a rilasciare titoli AFAM con valore legale (Art.11⁴ – di cui 4 sedi decentrate).

Grafico 1. Istituzioni AFAM per macro-area didattica e tipologia - A.A. 2022/2023



³ Cfr. nota 2.

⁴ Cfr. [Art.11 - DPR 212/2005](#)

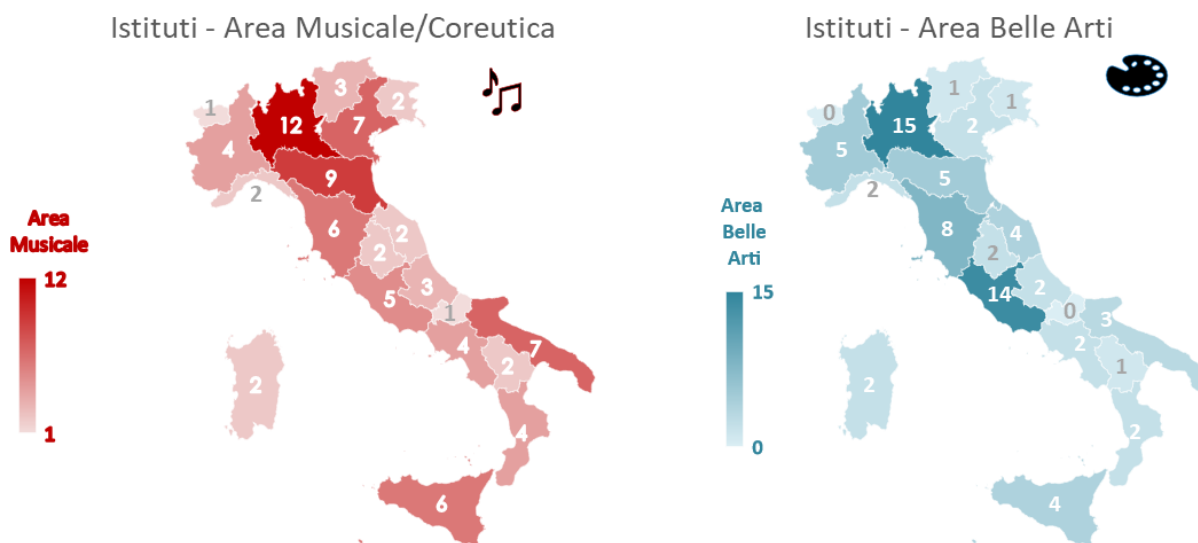
Il 53% delle Istituzioni afferisce all'Area Musicale e Coreutica mentre il restante 47% all'Area Belle Arti, Industrie Artistiche e Teatro (Grafico 1).

Il numero di Istituti privati autorizzati al rilascio di titoli AFAM ai sensi dell'Art.11 del DPR 212/05 è in costante aumento in particolar modo nell'area delle Belle Arti. Complessivamente tali soggetti costituiscono il 24% del totale delle Istituzioni che offrono corsi AFAM.

Le Tavole **1.a** e **1.b** mostrano la distribuzione delle Istituzioni AFAM sul territorio secondo la regione e la macro-area didattica.

Le regioni in cui è presente il maggior numero di Istituzioni AFAM sono la Lombardia nel Nord-Italia, il Lazio nel Centro e la Sicilia nel Sud.

Tavola 1.a - Distribuzione territoriale degli Istituti AFAM per macro-area didattica - A.A. 2022/2023



In particolare quasi la metà (il 47%) delle Istituzioni italiane a carattere musicale si concentra nelle regioni del Nord. Nel 90% dei casi si tratta di strutture statali.

Il 50% delle Istituzioni private afferenti all'area delle Belle Arti si concentra nelle regioni del Nord-Italia, il 39% nelle regioni del Centro.

Tra le Istituzioni dell'area delle Belle Arti presenti nelle regioni del Sud-Italia, quelle statali rappresentano il 69%.

**Tavola 1.b - Distribuzione territoriale degli Istituti AFAM per tipologia e macro-area didattica
- A.A. 2022/2023**

REGIONE	<i>Area Musicale/Coreutica (53%)</i>		<i>Politecnico delle Arti</i>	<i>Area Belle Arti/Industrie Artistiche/Teatro (47%)</i>		TOTALE	Incidenza %
	Statali	non Statali		Statali	non Statali		
EMILIA ROMAGNA	9			3	2	14	8,9%
FRIULI V. GIULIA	2				1	3	1,9%
LIGURIA	2			1	1	4	2,5%
LOMBARDIA	8	3	1	1	13	26	16,5%
PIEMONTE	4			1	4	9	5,7%
TRENTINO-A. ADIGE	3				1	4	2,5%
VALLE D'AOSTA		1				1	0,6%
VENETO	7			2		9	5,7%
TOT. NORD-ITALIA (44%)	35	4	1	8	22	70	44,3%
	39			30			
LAZIO	4	1		4	10	19	12,0%
MARCHE	2			3	1	6	3,8%
TOSCANA	4	2		3	5	14	8,9%
UMBRIA	2			1	1	4	2,5%
TOT. CENTRO-ITALIA (27%)	12	3		11	17	43	27,2%
	15			28			
ABRUZZO	3			2		5	3,2%
BASILICATA	2				1	3	1,9%
CALABRIA	4			2		6	3,8%
CAMPANIA	4			1	1	6	3,8%
MOLISE	1					1	0,6%
PUGLIA	7			3		10	6,3%
SARDEGNA	2			1	1	4	2,5%
SICILIA	6			2	2	10	6,3%
TOT. SUD-ITALIA (29%)	29	0		11	5	45	28,5%
	29			16			
TOTALE	76	7	1	30	44	158	100,0%
	83			74			

2. L'Offerta formativa

Nell'A.A. 2022/2023 il sistema conta 5.476 corsi attivi⁵, oltre il 90% dei quali nelle Istituzioni statali. Circa l'84% dei corsi afferisce al settore Musicale, il 15% al settore delle Belle Arti e circa l'1% al Politecnico delle Arti (Tavola 2).

**Tavola 2. Istituti, corsi e studenti per tipologia di Istituto, e macro-area didattica
A.A. 2022/2023**

Tipologia di Istituto	Statale/ Non Statale	N° Istituti	Corsi attivi		Studenti iscritti			
			N°	Incidenza %	M	F	TOT	Incidenza %
<i>Politecnico delle Arti</i>	S	1	43	0,8%	234	225	459	0,5%
Accademie Belle Arti (ABA)	S	24	491	9,0%	9.721	21.273	30.994	35,5%
Acc. Naz. Arte Drammatica (ANAD)	S	1	6	0,1%	68	60	128	0,1%
Ist. Sup. Industrie Artistiche (ISIA)	S	5	15	0,3%	440	670	1.110	1,3%
Acc. Legalm. Riconosciute (ALR)	NS	12	152	2,8%	3.435	7.352	10.787	12,4%
altri Istituti privati	NS	32	180	3,3%	4.520	8.690	13.210	15,1%
Totale Area Belle Arti, Industrie Artistiche, Teatro		74	844	15,4%	18.184	38.045	56.229	64,5%
Acc. Nazionale di Danza (AND)	S	1	6	0,1%	43	269	312	0,4%
Conservatori di musica (CON)	S	75	4.382	80,0%	16.667	11.661	28.328	32,5%
ex Istituti Musicali Pareggiati (IMP)	NS	1	32	0,6%	52	38	90	0,1%
altri Istituti privati	NS	6	169	3,1%	1.298	539	1.837	2,1%
Totale Area Musicale/Coreutica		83	4.589	83,8%	18.060	12.507	30.567	35,0%
TOTALE Sistema AFAM		158	5.476	100,0%	36.478	50.777	87.255	100,0%
- di cui Istituti statali		67,7%	90,3%		74,5%	67,3%	70,3%	
- di cui Istituti non statali		32,3%	9,7%		25,5%	32,7%	29,7%	

Nel dettaglio delle tipologie di corso, l'offerta formativa risulta composta da 2.858 trienni accademici di I livello (circa il 52% dell'offerta formativa complessiva), 2.445 bienni accademici di II livello (circa il 45% dell'offerta formativa), 8 corsi a ciclo unico di II livello abilitanti alla professione di Restauratore dei Beni culturali, 65 corsi ad esaurimento del Vecchio Ordinamento e 100 corsi accademici post-diploma, di perfezionamento/master e di specializzazione (N.B. non vengono considerati in questa analisi i percorsi pre-AFAM⁶).

⁵ Per corsi attivi si intendono i corsi con almeno 1 studente iscritto.

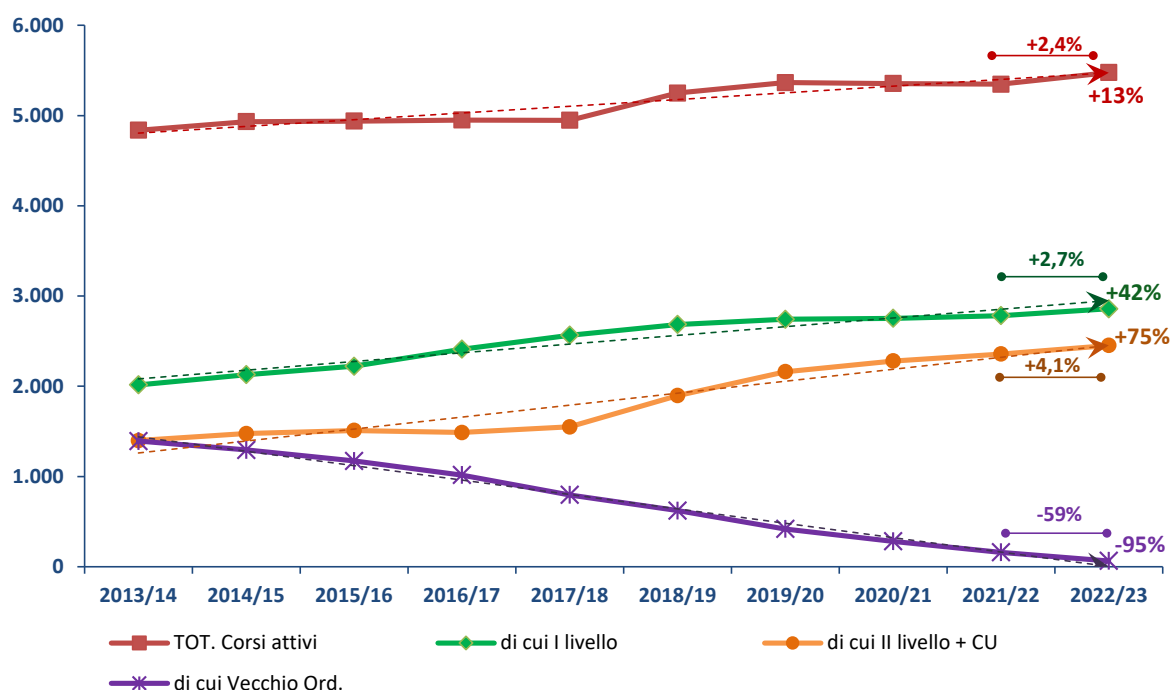
⁶ I percorsi pre-AFAM (corsi propedeutici di preparazione alle prove di ammissione ai corsi accademici di I livello) fanno parte dell'offerta formativa degli Istituti Superiori di Studi Musicali e nell'Accademia di Danza.

Rispetto all'anno accademico precedente l'offerta formativa del settore registra un aumento complessivo dei corsi pari al 2,4%; in particolare i corsi accademici di I livello sono cresciuti del 2,7%, i corsi accademici di II livello del 4,1% e i corsi accademici post-diploma del 108%, a fronte di un calo del 59% dei corsi del vecchio ordinamento pre-riforma (ad esaurimento%; Grafico 2).

Nell'arco degli ultimi 10 anni, il numero dei corsi attivi risulta complessivamente aumentato del 13%: i corsi di I e II livello sono aumentati rispettivamente del 42% e del 75%.

I corsi del vecchio ordinamento presentano invece un progressivo calo (-95%; Grafico 2).

Grafico 2. Corsi di studio attivi per tipologia - Serie storica A.A. 2013/14 - A.A. 2022/2023

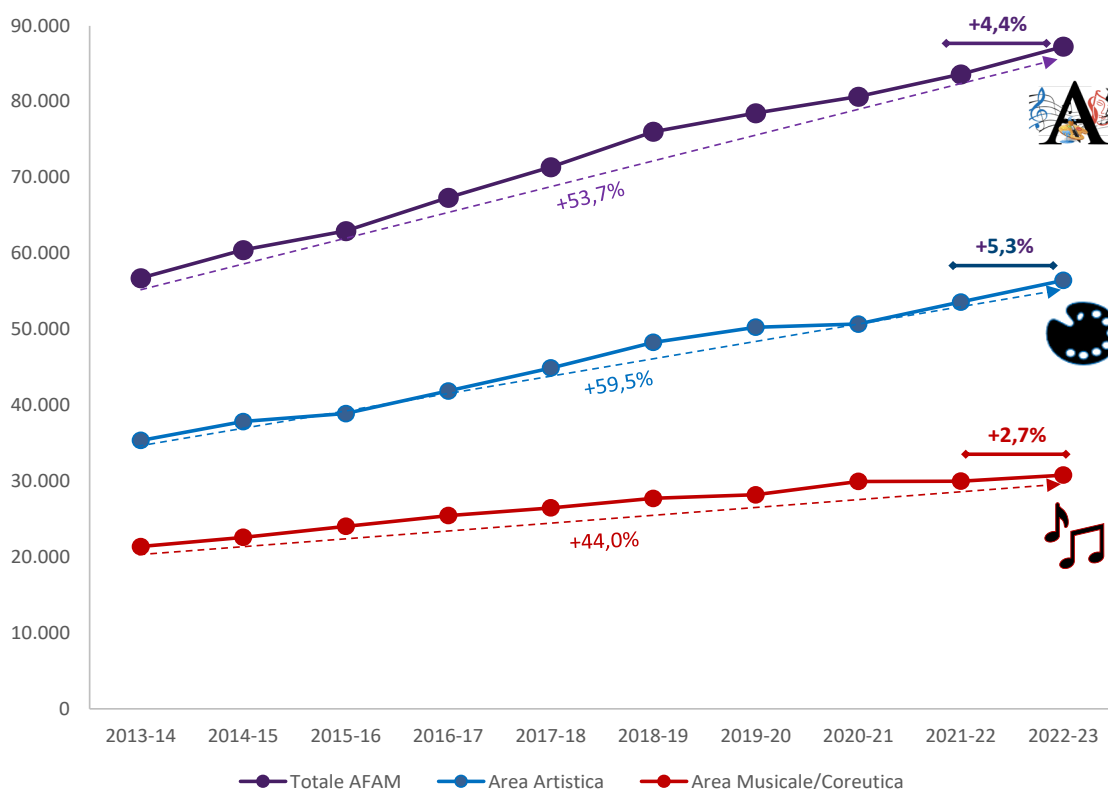


3. Gli Studenti iscritti e immatricolati

Negli ultimi dieci anni il numero degli iscritti delle Istituzioni AFAM è cresciuto del 53,7% (distintamente +59,5% nell'area Artistica e +44% nell'area Musicale), registrando a livello complessivo un aumento medio annuo pari al 5,4% (limitatamente ai corsi di I e II livello l'aumento medio annuo risulta leggermente superiore: pari rispettivamente all'6,3% e al 7%).

Nell'ultimo anno accademico la crescita è stata del 4,4% rispetto all'anno accademico precedente nell'intero settore e, più in dettaglio, del 5,3% nell'area Artistica e del 2,7% nell'Area Musicale (Grafico 3).

Grafico 3. Iscritti per macro-area didattica: serie storica A.A. 2013/14 - A.A. 2022/2023



Il numero di studenti iscritti nel sistema AFAM risulta pari a 87.255 unità⁷, il 72% dei quali nei corsi accademici di I livello, il 26,2% nei corsi di II livello, l'1,7% in corsi

⁷ Nei corsi pre-Afam (di base, pre-accademici e propedeutici) delle Istituzioni dell'Area Musicale e Coreutica risultano iscritti ulteriori 12.274 studenti.

accademici post-diploma (master e corsi di specializzazione). Gli studenti ancora iscritti ai corsi del Vecchio Ordinamento pre-riforma, ad esaurimento, sono ormai un numero trascurabile (0,1%).

Tavola 3. Studenti iscritti per tipologia di Istituto, tipo di corso e macro-area didattica - A.A. 2022/2023

Macro-area didattica	Tipologia di Istituto	I livello		II livello		Vecchio ordinamento		altri corsi (master/ specializz.)		TOTALE		
		M	F	M	F	M	F	M	F	v.a.	Inc. %	% Donne
Politecnico delle Arti		172	179	59	43	0	0	3	3	459	0,5%	49,0%
Area Belle Arti/ Industrie Artistiche/ Teatro	ABA	7.206	15.057	2.496	6.159	2	3	17	54	30.994	35,5%	68,6%
	ALR	2.805	5.825	562	1.232	0	0	68	295	10.787	12,4%	68,2%
	ANAD	32	30	9	5	0	0	27	25	128	0,1%	46,9%
	ISIA	297	368	143	302	0	0	0	0	1.110	1,3%	60,4%
	altre Ist. private	4.346	8.036	53	172	0	0	121	482	13.210	15,1%	65,8%
TOTALE		14.686	29.316	3.263	7.870	2	3	233	856	56.229	64,5%	67,7%
Area Musicale/ Coreutica	AND	30	183	13	86	0	0	0	0	312	0,4%	86,2%
	CON	9.989	6.767	6.440	4.678	55	35	183	181	28.328	32,5%	41,2%
	ISSM	31	22	21	16	0	0	0	0	90	0,1%	42,2%
	altre Ist. private	1.048	432	250	107	0	0	0	0	1.837	2,1%	29,3%
TOTALE		11.098	7.404	6.724	4.887	55	35	183	181	30.567	35,0%	40,9%
TOTALE Sistema AFAM		25.956	36.899	10.046	12.800	57	38	419	1.040	87.255	100,0%	58,2%
		72,0%		26,2%		0,1%		1,7%		100,0%		
- di cui Istituti statali		64,1%		89,4%		100,0%		33,8%		61.331	70,3%	55,7%
- di cui Istituti non statali		35,9%		10,6%		0,0%		66,2%		25.924	29,7%	64,1%

La scelta degli studenti che si iscrivono nel sistema AFAM ricade nel 35% dei casi sugli Istituti dell'area Musicale e Coreutica (di cui il 32,5% nei Conservatori che dal 2023 sono diventati sostanzialmente tutti statali) e nel 64,5% dei casi sulle strutture dell'area Artistica e Teatrale (di cui il 35,5% nelle Accademie di Belle Arti statali che includono a seguito della procedura di statizzazione anche quattro delle ex-accademie legalmente riconosciute, cosiddette "storiche").

Oltre il 70% delle iscrizioni complessive risulta afferente alle Istituzioni statali (Tav.3), in cui, anche come conseguenza della procedura di statizzazione, si rileva un aumento del 12,7% delle iscrizioni rispetto all'anno accademico precedente.

A livello geografico il 45,9% degli iscritti risulta concentrato nelle regioni del Nord-Italia (in particolar modo in Lombardia, dove è presente il maggior numero di Istituzioni). In queste regioni la scelta degli studenti ricade in prevalenza sulle istituzioni dell'area delle Belle Arti/Industrie artistiche/ Teatro (69,4%, Tav.4).

Le regioni del Sud-Italia raccolgono complessivamente il 29,1% degli studenti; le iscrizioni tendono sostanzialmente ad equi-ripartirsi tra le istituzioni dell'area Musicale (50,6%) e quelle dell'area Artistica (49,4%); in quest'ultima area si osserva

una concentrazione maggiore nelle Istituzioni statali della Campania, della Puglia e della Sicilia.

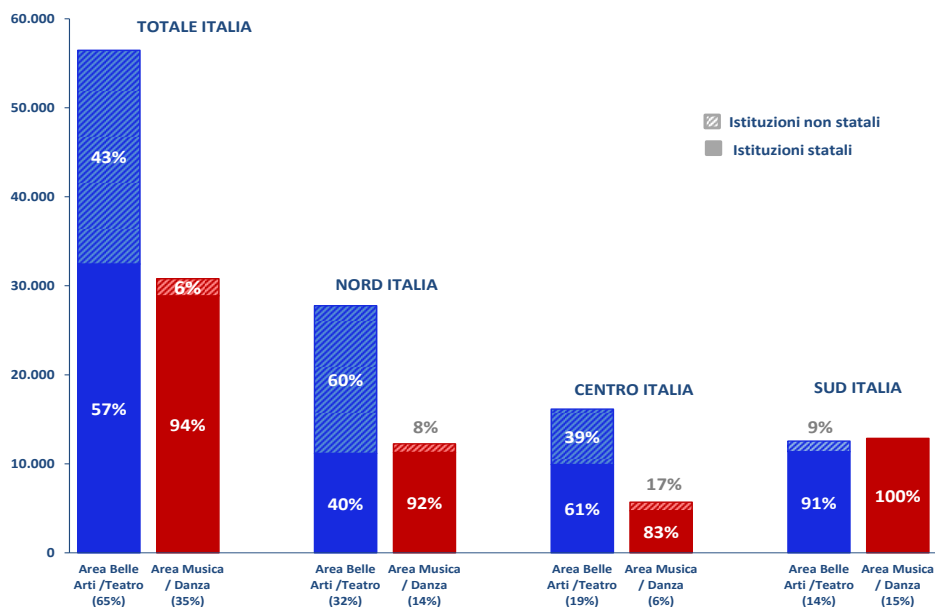
Nelle regioni del Centro si iscrive il 25% degli studenti del comparto AFAM, in maggior misura nelle Istituzioni dell'area Artistica (73,9%). Il Lazio è la regione con la percentuale più elevata di studenti dell'area.

Tavola 4. Distribuzione territoriale degli iscritti per tipologia di Istituto e macro-area didattica - A.A. 2022/2023

REGIONE / Area geografica	Area Musicale / Coreutica				Area Belle Arti / Industrie Artistiche / Teatro					TOTALE	Incidenza %	
	CON	ISSM (ex IMP)	AND	altre Ist. private	ABA	ALR	ANAD	ISIA	altre Ist. private			
EMILIA ROMAGNA	2.617				2.117			154	568	5.456	6,3%	
FRIULI V. GIULIA	722								355	1.077	1,2%	
LIGURIA	483				549	85				1.117	1,3%	
LOMBARDIA	2.931			866	4.529	7.552			4.930	20.808	23,8%	
PIEMONTE	1.383				1.313	1.354			1.680	5.730	6,6%	
TRENTINO-A. ADIGE	612								53	665	0,8%	
VALLE D'AOSTA		90								90	0,1%	
VENETO	2.545				2.514					5.059	5,8%	
NORD ITALIA	TOT.	11.293	90	0	866	11.022	8.991	0	154	7.586	45,9%	
<i>Inc.% macro-area</i>		30,6%				69,4%					40.002	100,0%
LAZIO	1.859		312	649	3.952	1.734	128	399	2.535	11.568	13,3%	
MARCHE	691				1.539			251	141	2.622	3,0%	
TOSCANA	1.333			322	2.942			163	1.795	6.555	7,5%	
UMBRIA	528				542				26	1.096	1,3%	
CENTRO ITALIA	TOT.	4.411	0	312	971	8.975	1.734	128	813	4.497	25,0%	
<i>Inc.% macro-area</i>		26,1%				73,9%					21.841	100,0%
ABRUZZO	1.116				449			143		1.708	2,0%	
BASILICATA	556								33	589	0,7%	
CALABRIA	1.815				802					2.617	3,0%	
CAMPANIA	3.526				3.632				752	7.910	9,1%	
MOLISE	268									268	0,3%	
PUGLIA	2.271				2.227					4.498	5,2%	
SARDEGNA	662				493				141	1.296	1,8%	
SICILIA	2.648				3.615	62			201	6.526	7,5%	
SUD ITALIA	TOT.	12.862	0	0	0	11.218	62	0	143	1.127	29,1%	
<i>Inc.% macro-area</i>		50,6%				49,4%					25.412	100,0%
TOTALE ITALIA		28.566	90	312	1.837	31.215	10.787	128	1.110	13.210	87.255	100,0%

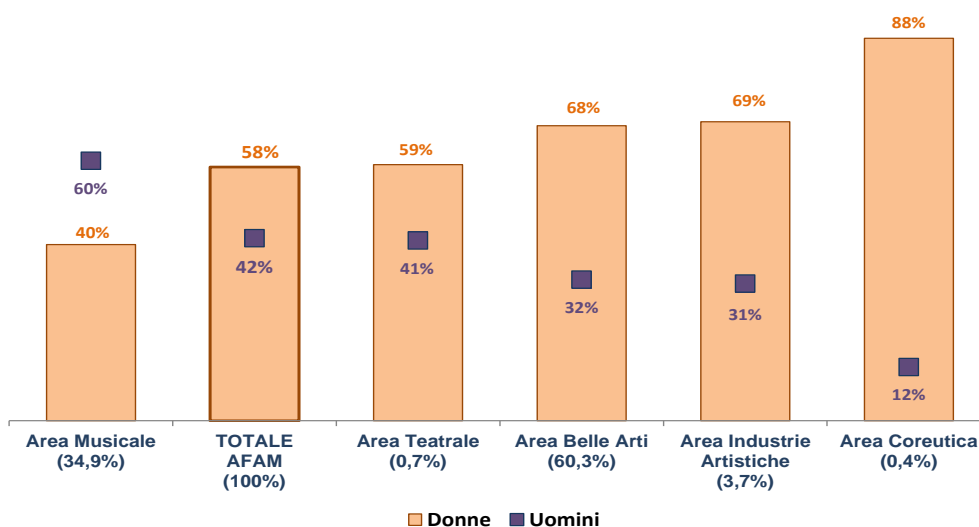
Nell'A.A. 2022/2023 a livello nazionale nell'area Artistica la percentuale degli iscritti nelle Istituzioni non statali ammonta al 43% (Grafico 4). Nelle regioni del Nord Italia tale percentuale è il 60%. Le iscrizioni dell'area Musicale sono invece in netta prevalenza nelle Istituzioni statali (94%); la percentuale maggiore di iscritti nelle Istituzioni non statali dell'area Musicale si osserva nelle regioni del Centro Italia (17%).

Grafico 4. Iscritti per macro-area didattica e ripartizione geografica - A.A. 2022/2023



Il Grafico 5 mostra una presenza femminile tra gli iscritti dell'intero settore AFAM pari al 58%, raggiungendo un picco pari all'88% nell'area Coreutica. Solo in corrispondenza delle istituzioni dell'area Musicale la percentuale di donne è inferiore a quella degli uomini, rispettivamente 40% e 60%.

Grafico 5. Iscritti per area didattica e genere - A.A. 2022/2023



Le **Immatricolazioni**⁸ nel sistema AFAM nell'anno accademico 2022/2023 ammontano a 22.378 studenti.

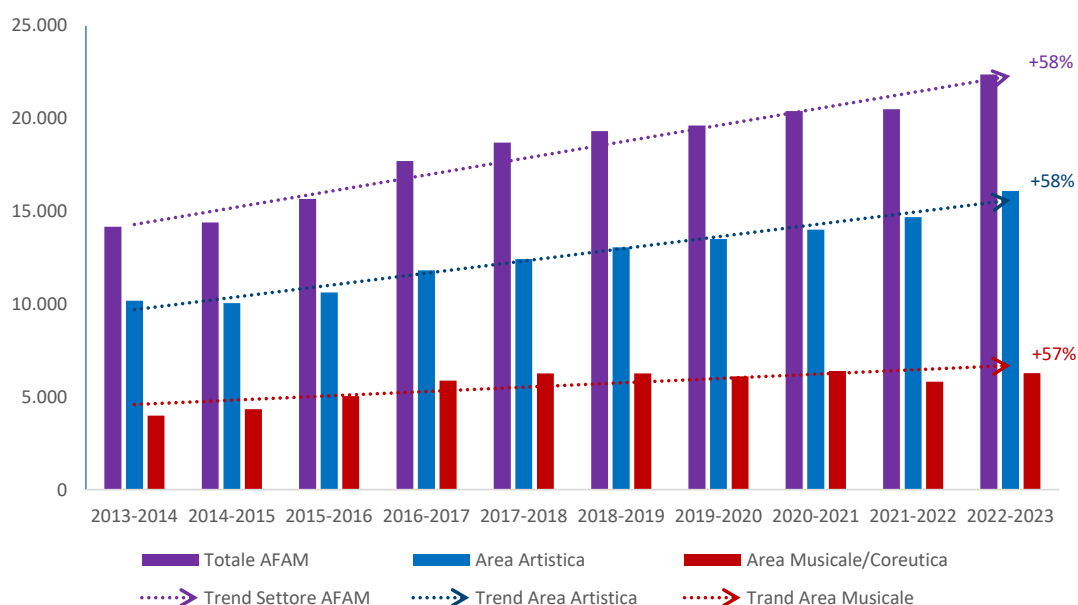
In relazione alla scelta dei percorsi, il 73% degli immatricolati opta per i corsi dell'area Artistica, mentre il 27% per i corsi dell'area Musicale.

Rispetto al precedente anno accademico 2021/2022, il numero delle immatricolazioni è cresciuto del 9%. Nei corsi dell'area Artistica l'aumento è risultato pari al 10% e nei corsi dell'area Musicale pari al 7% (recuperando in parte il calo verificatosi nell'anno precedente dovuto verosimilmente alle difficoltà, durante la pandemia Covid, della formazione a distanza in questo ambito specifico).

In generale sull'aumento delle immatricolazioni incide maggiormente il numero di nuove iscritte donne.

Nell'ultimo decennio le immatricolazioni hanno registrato, per l'intero settore, un aumento pari al 58% (nell'area Artistica 58% e nell'area Musicale 57%), evidenziando in generale una discreta tenuta anche rispetto alle difficoltà legate al periodo pandemico (Graf. 6).

Grafico 6. Immatricolati per macro-area didattica: serie storica A.A. 2013/14 - A.A. 2022/2023



⁸ Per immatricolati si intendono gli studenti che si iscrivono al I anno dei corsi accademici di I livello e dei corsi a ciclo unico.

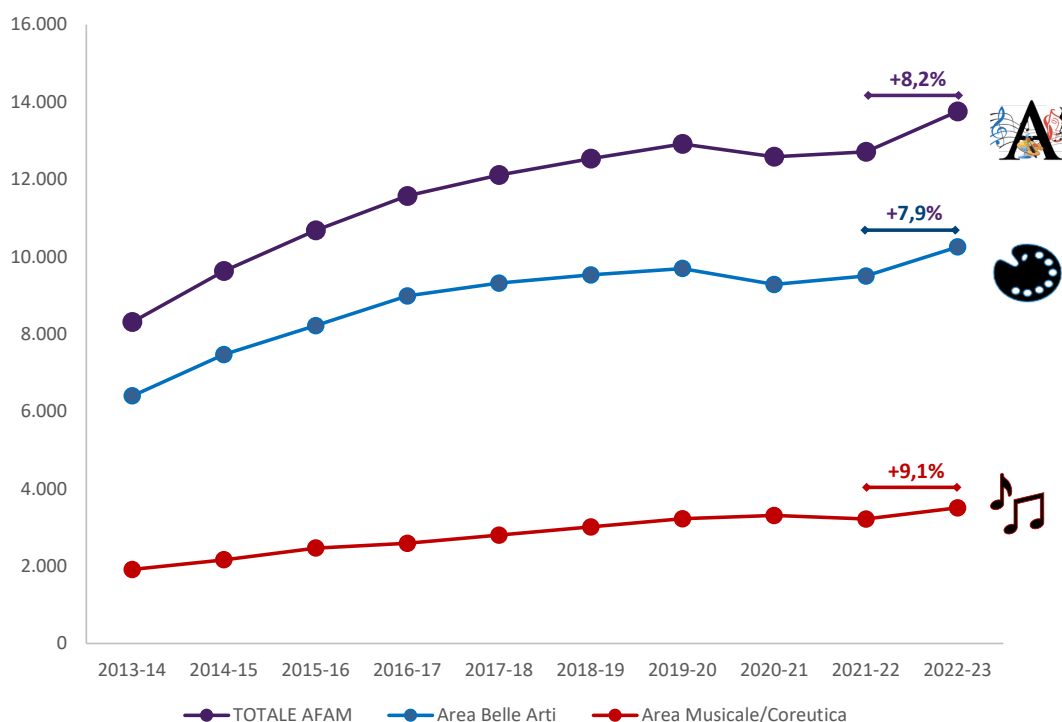
4. Gli Studenti stranieri

La quota di studenti con cittadinanza non italiana presenti nei percorsi di livello accademico del Sistema AFAM nell'A.A. 2022/2023 ammonta al 15,8% delle iscrizioni complessive (13.759 unità).

Nell'area delle Belle Arti si concentra circa il 75% degli studenti stranieri; l'area Musicale e Coreutica attrae il restante 25%.

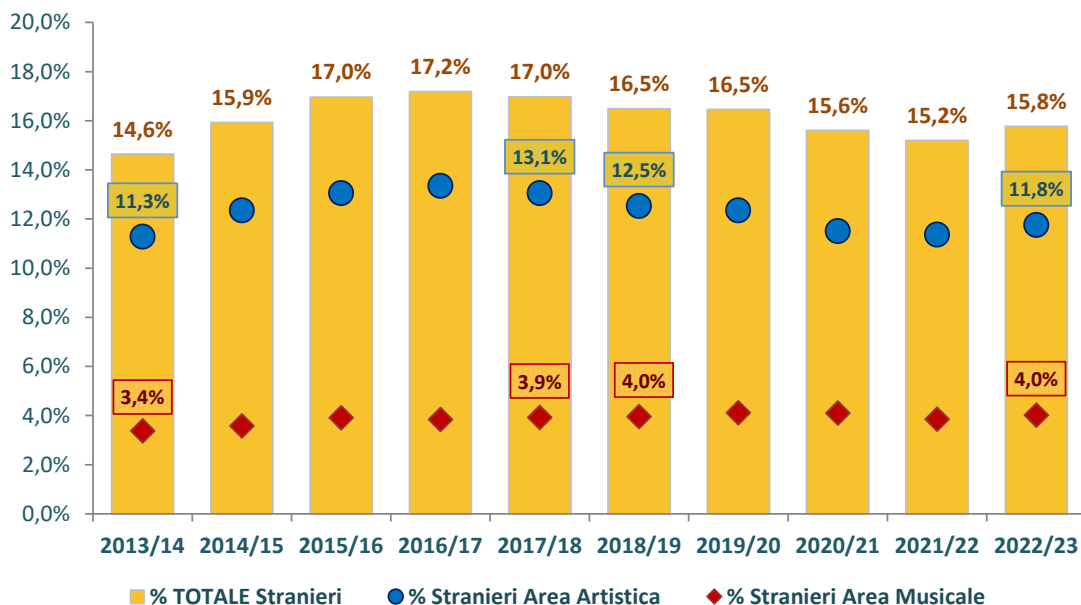
Rispetto al precedente anno accademico 2021/2022, il numero complessivo di studenti stranieri presenta un aumento dell'8,2%, recuperando il calo verificatosi durante la pandemia (Grafico 7). L'aumento percentuale maggiore si registra nell'area Musicale (+9,1%).

Grafico 7. Andamento degli iscritti stranieri per macro-area didattica.
Serie storica A.A. 2013/14 - A.A. 2022/2023



Nel Grafico 8 si osserva come l'andamento complessivo delle iscrizioni degli studenti stranieri sia principalmente condizionato dalle iscrizioni nelle istituzioni dell'area delle Belle Arti e del Design. Il numero di stranieri che si iscrive nelle istituzioni dell'area Musicale e Coreutica è meno consistente, tra il 3,4% nell'a.a. 2013/2014 e il 4% raggiunto negli a.a. 2017/2018 e 2022/23).

Grafico 8. Incidenza % degli Iscritti stranieri sugli Iscritti totali, per macro-area didattica
Serie storica A.A. 2013/14 - A.A. 2022/2023



La Tavola 5 analizza la composizione interna degli studenti stranieri in base al paese di cittadinanza, all'area geografica e alla macro-area didattica dell'Istituto scelto.

Tavola 5. Studenti stranieri per provenienza, area geografica della sede e macro-area didattica
- A.A. 2022/2023

CONTINENTE	Paesi	Inc. %	Area Geografica Istituto			TOTALE	% Donne	Macro-Area Didattica	
			Nord	Centro	Sud e Isole			Belle Arti	Musicale
AFRICA	di cui Egitto (22%)	1,4%	54,2%	30,2%	15,6%	100,0%	62,5%	89,1%	10,9%
	di cui Marocco (20%)								
	di cui Tunisia (10%)								
AMERICA Centro-Nord	di cui Messico (39%)	3,1%	66,7%	30,5%	2,8%	100,0%	67,8%	80,7%	19,3%
	di cui Rep. Dominicana (10%)								
	di cui USA (27%)								
AMERICA Sud	di cui Brasile (22%)	4,6%	66,8%	28,5%	4,7%	100,0%	66,5%	77,1%	22,9%
	di cui Colombia (20%)								
	di cui Perù (16%)								
ASIA	di cui Cina (84%)	65,4%	57,5%	32,6%	9,9%	100,0%	63,0%	73,1%	26,9%
	di cui India, Iran (3%)								
	di cui Sud-Corea (2%)								
EUROPA extra UE	di cui Russia (22%)	12,5%	69,4%	23,1%	7,4%	100,0%	75,5%	69,7%	30,3%
	di cui Turchia (20%)								
	di cui Ucraina (17%)								
EUROPA UE	di cui Germania (9%)	12,9%	69,4%	24,3%	6,3%	100,0%	74,7%	77,8%	22,2%
	di cui Romania (22%)								
	di cui Spagna (10%)								
OCEANIA	di cui Australia (67%)	0,1%	55,6%	11,1%	33,3%	100,0%	55,6%	66,7%	33,3%
	di cui Figi, Nauru (11%)								
	di cui Nuova Zelanda (11%)								
TOTALE ISCRITTI STRANIERI		100,0%	61,2%	30,0%	8,7%	100,0%	66,4%	73,9%	26,1%

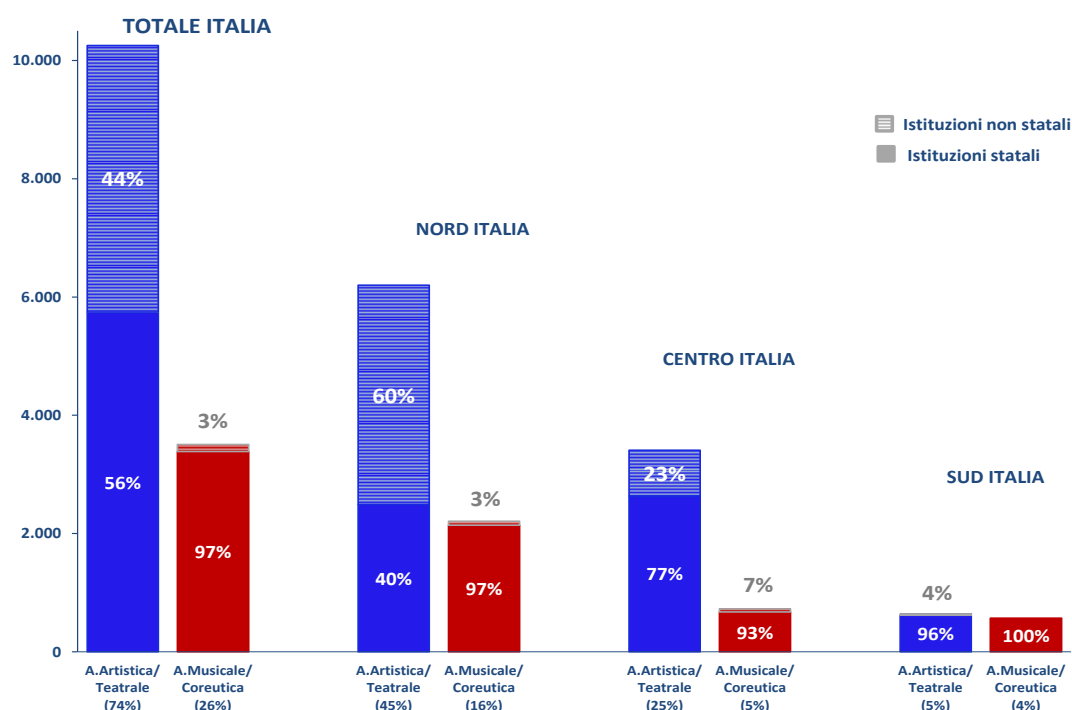
L'incidenza percentuale del continente Asiatico è quella maggioritaria (65,4%), in particolare per il peso degli studenti con cittadinanza cinese, anche per via del Programma "Turandot" di cooperazione culturale per le arti, la musica e il design che il Ministero ha in atto con la Cina per promuovere il sistema italiano.

Le Istituzioni con maggiore capacità di attrazione di studenti stranieri sono localizzate principalmente nelle regioni del Nord e del Centro Italia, dove si concentrano rispettivamente il 61,2% e il 30,0% del totale.

Le donne rappresentano ovunque la maggioranza, sono pari al 66,4% del totale stranieri iscritti nel Sistema (in maggior misura nell'ambito artistico: 69,3%, mentre nell'ambito musicale la presenza femminile di cittadinanza straniera è pari al 57,4%).

Le scelte degli studenti stranieri sono rivolte in prevalenza verso le Istituzioni statali (Grafico 9). Fa eccezione solo l'area delle Belle Arti del Nord Italia in cui il 60% degli studenti stranieri sceglie di iscriversi presso Istituzioni non statali.

Grafico 9. Iscritti Stranieri per macro-area didattica, ripartizione geografica e tipo di Istituto - A.A. 2022/2023



5. La Mobilità degli studenti

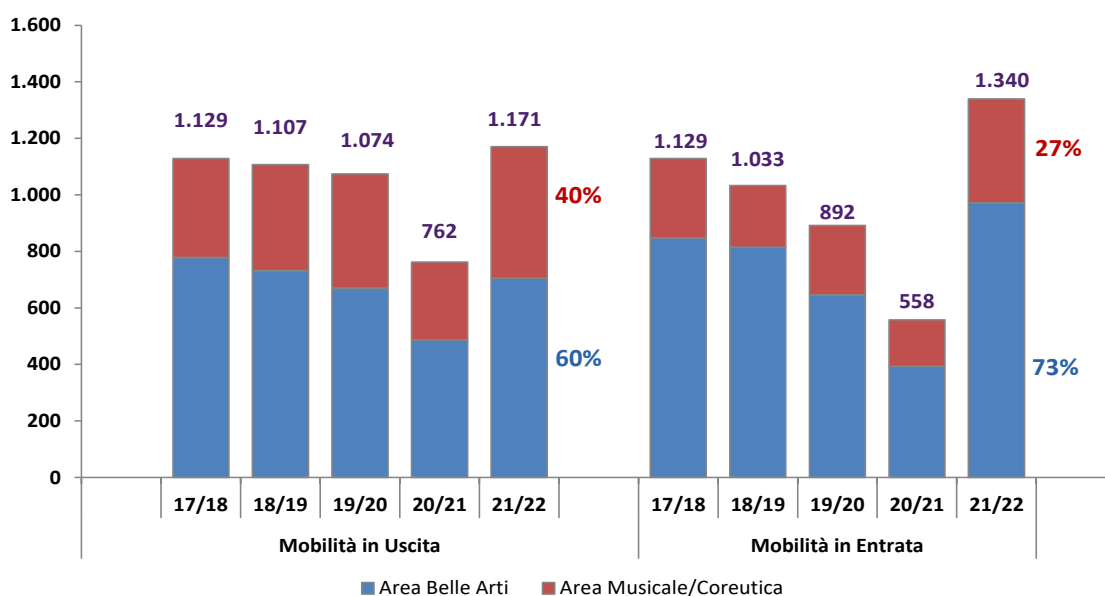
La mobilità studentesca per motivi di studio e di tirocinio viene rilevata al termine dell'anno accademico, i dati si riferiscono pertanto al periodo precedente.

Nell'A.A. 2021/22 il numero di studenti iscritti nelle Istituzioni AFAM italiane che partecipano a programmi di mobilità internazionale (in prevalenza Erasmus), dopo il drastico calo nell'anno della pandemia, è tornato a crescere superando i valori pre-pandemia. La mobilità in uscita ha riguardato 1.171 studenti: il 60% nell'ambito delle Belle Arti e il 40% nell'ambito Musicale e Coreutico (Grafico 10).

La mobilità in entrata misurata con il numero di studenti che dall'estero sono venuti a studiare presso le Istituzioni Italiane è a sua volta notevolmente aumentata e ammonta a 1.340 unità: il 73% nell'area Artistica e il restante 27% nell'area Musicale e Coreutico.

In generale, la mobilità degli studenti coinvolge più la componente femminile (nell'A.A. 2021/2022 le donne costituiscono nel complesso il 76% degli studenti in entrata e il 61% degli studenti in uscita). Fanno eccezione gli studenti uomini iscritti nelle istituzioni dell'area Musicale che risultano partecipare a programmi di studio all'estero in misura maggiore rispetto alle loro colleghe donne (56% e 44%, rispettivamente).

Grafico 10. Mobilità internazionale degli iscritti nel sistema AFAM per macro-area didattica - Serie storica A.A. 2017/18 - A.A. 2021/22

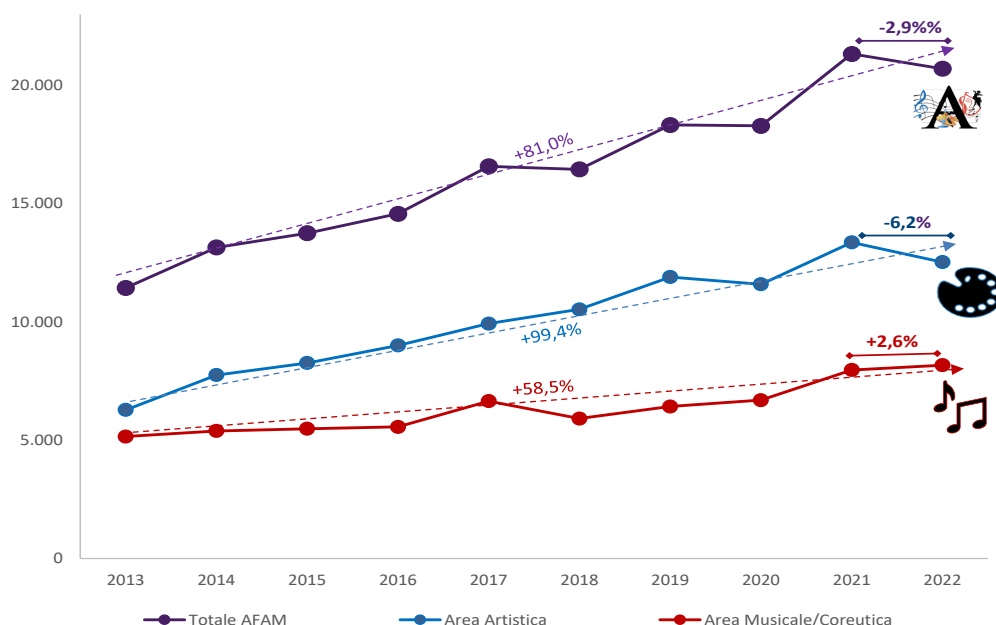


6. I Diplomati

Nell'ultimo decennio il numero complessivo dei titoli di diploma accademico conseguiti nel sistema AFAM è aumentato di circa l'81% (+99,4% nell'area Artistica e +58,5% nell'area Musicale).

Rispetto al precedente anno, nel 2022 si registra complessivamente un lieve calo del 2,9% ascrivibile interamente all'area Artistica; mentre nell'area Musicale la percentuale di diplomati è cresciuta del 2,6%.

Grafico 11. Andamento dei diplomati per macro-area didattica. Serie storica anni 2013 - 2022



Nell'anno solare 2022, nel settore AFAM sono stati conseguiti 20.711 diplomi accademici (Tabella 6), il 60,5% dei quali nelle istituzioni appartenenti alla macro-area delle Belle Arti (in particolare nelle Accademie di Belle Arti statali); il restante 39,5% nelle istituzioni che afferiscono alla macro-area Musicale/Coreutica (in prevalenza nei Conservatori di musica statali).

Il 61,2% dei titoli conseguiti sono triennali, relativi ai corsi di diploma accademico di I livello, e il 34,2% sono biennali, relativi ai corsi accademici di II livello. Il 3,2% è rappresentato da titoli post-diploma, quali i corsi di perfezionamento o master di I e

Il livello e i corsi di specializzazione. Il restante 1,4% dei diplomi circa appartiene ancora al Vecchio Ordinamento⁹ ad esaurimento.

Le donne rappresentano complessivamente il 58,6% dei diplomati: raggiungono il 69,1% nell'area delle Belle Arti, mentre nell'area Musicale la percentuale è pari al 42,5% del totale (anche in ragione del corrispondente maggior numero di iscritti maschi).

Tavola 6. Diplomi accademici per tipologia di Istituto, tipo di corso e macro-area didattica - Anno solare 2022

Macro-area didattica	Tipologia di Istituto	I livello		II livello		Vecchio ordinamento		altri corsi (master/specializz.)		TOTALE		
		M	F	M	F	M	F	M	F	v.a.	Inc.%	% Donne
Area Belle Arti/ Industrie Artistiche/ Teatro	ABA	1.102	2.718	661	1.720	1	3	3	26	6.234	30,1%	71,7%
	ALR	556	1.262	168	454	0	0	57	202	2.699	13,0%	71,1%
	ANAD	6	12	5	3	0	0	9	25	60	0,3%	66,7%
	ISIA	75	107	60	86	0	0	0	0	328	1,6%	58,8%
	altre Ist. private	1.096	1.884	21	22	0	0	51	138	3.212	15,5%	63,6%
	TOTALE	2.835	5.983	915	2.285	1	3	120	391	12.533	60,5%	69,1%
Musicale/ Coreutica	AND	5	31	4	21	0	0	0	0	61	0,3%	85,2%
	CON	2.062	1.436	2.125	1.645	137	146	77	77	7.705	37,2%	42,9%
	ISSM	16	8	6	1	0	0	0	0	31	0,1%	29,0%
	altre Ist. private	214	91	56	20	0	0	0	0	381	1,8%	29,1%
	TOTALE	2.297	1.566	2.191	1.687	137	146	77	77	8.178	39,5%	42,5%
TOTALE Sistema AFAM		5.132	7.549	3.106	3.972	138	149	197	468	20.711		
		61,2%		34,2%		1,4%		3,2%		100,0%	100,0%	58,6%
<i>- di cui Istituti statali</i>		52,5%		44,0%		2,0%		1,5%		14.388	69,5%	56,0%
<i>- di cui Istituti non statali</i>		81,1%		11,8%		0,0%		7,1%		6.323	30,5%	64,6%

Il Grafico 12 mostra come la distribuzione per fascia di età dei diplomati sia variabile secondo l'area didattica e la tipologia di corso.

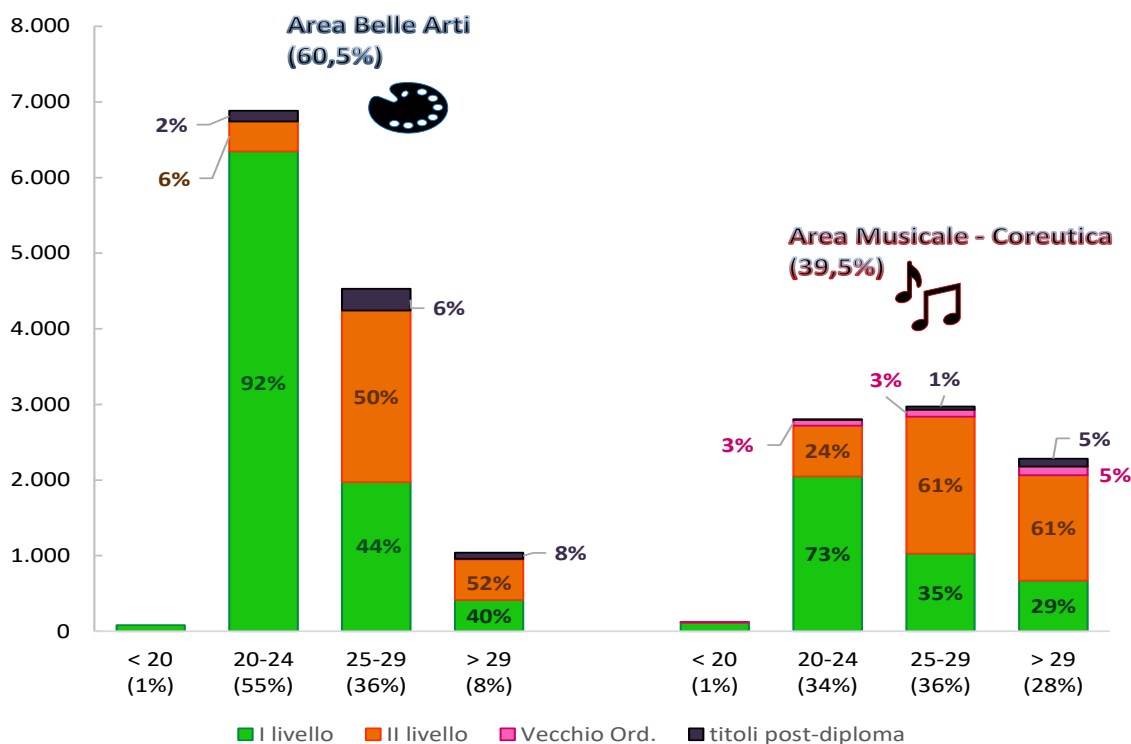
Nell'anno 2022 nell'area delle Belle Arti oltre la metà dei diplomati (il 55%) ha conseguito il titolo tra i 20 e i 24 anni: nel 92% dei casi si tratta di un diploma accademico di I livello; nelle successive fasce di età risulta una maggiore distribuzione dei diplomati all'interno dei corsi accademici di I livello e II livello.

Nell'area Musicale e Coreutica la distribuzione dei diplomati risulta più bilanciata tra le diverse fasce di età: la maggior parte dei diplomati risulta sostanzialmente equidistribuita tra le classi di età 20-24 anni (34%, il 73% dei quali consegue il diploma

⁹ In base a quanto stabilito dall'art.1 comma 107 della Legge 228/2012 modificata dal decreto-legge del 31/05/2021 n. 77 articolo 64 bis, i diplomi del Vecchio ordinamento, congiuntamente al possesso di un diploma di scuola secondaria superiore e conseguiti entro il 31 dicembre 2022, sono equipollenti ai diplomi accademici di secondo livello.

accademico di I livello) e 25-29 anni (36%, il 61% dei quali consegue il diploma accademico di II livello); i diplomati ultratrentenni sono un numero significativo (28%) e provengono nel 29% dei casi da corsi di I livello e nel 61% dei casi da corsi di II livello.

Grafico 12. Diplomati secondo la classe di età e la tipologia di corso - Anno 2022



I **diplomati stranieri** costituiscono circa il 15,9% dei diplomati totali del settore AFAM in linea il rapporto tra iscritti stranieri e iscritti totali; il 44% ha conseguito un titolo di I livello, il 48% un titolo di II livello e l'8% un diploma di perfezionamento/master di I livello.

L'area didattica prevalente è quella delle Belle Arti (70% contro il 30% dell'area Musicale).

Il 70% dei diplomati stranieri proviene dal continente asiatico e, in particolare, il 58% ha cittadinanza cinese.

La percentuale femminile dei diplomati stranieri è superiore a quella maschile in tutte le aree; essa ammonta complessivamente al 67,9% (70,5% nell'area Belle Arti e 61,8% nell'area Musicale).

7. Il Personale Docente e Non Docente

Nell'anno accademico 2022/2023 nel sistema AFAM si compone di circa 18 mila docenti e circa 4 mila non docenti tecnico-amministrativi.

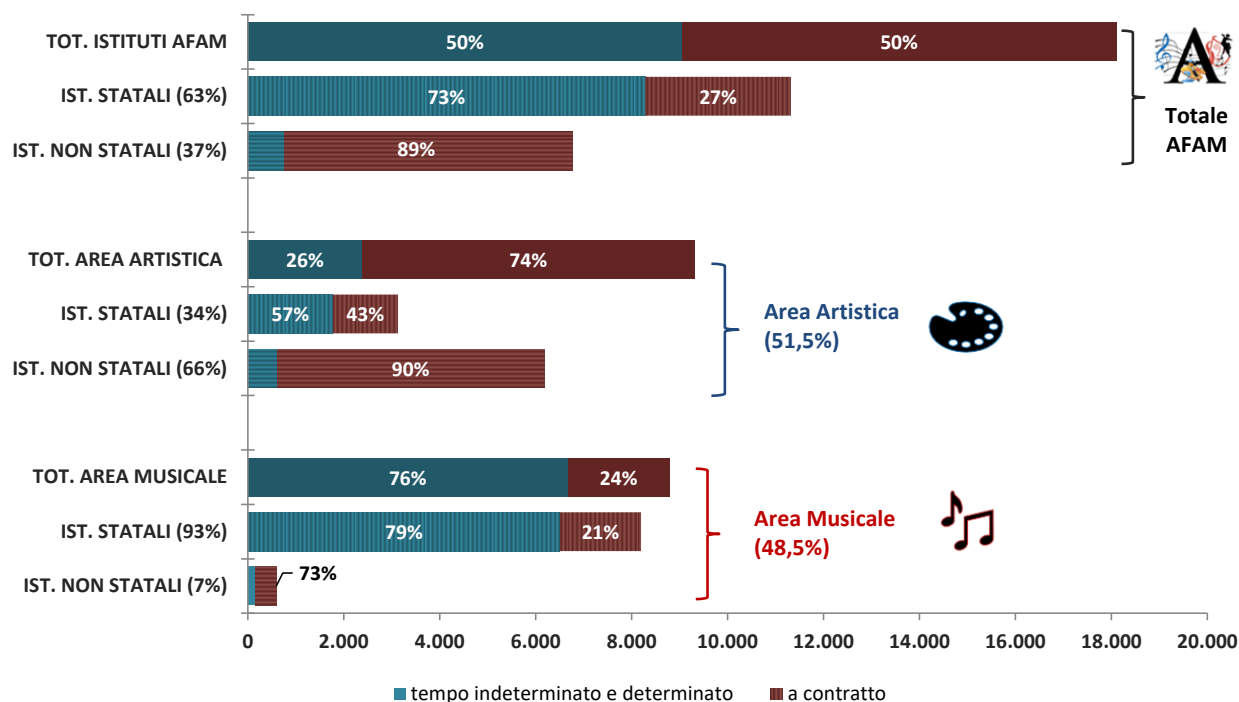
Con riferimento al **Personale Docente**, il 51,5% risulta impegnato nelle Istituzioni dell'Area Artistica e il 48,5% nelle Istituzioni dell'Area Musicale.

Il Grafico 13 mostra per il complesso delle Istituzioni AFAM una sostanziale equipartizione tra il personale docente strutturato (a tempo indeterminato e determinato) e il personale docente a contratto (collaboratori esterni).

Nelle Istituzioni statali, in cui opera circa il 63% del Personale Docente, si osserva una netta prevalenza di docenti a tempo indeterminato e determinato (circa il 73%); su tale quota incidono soprattutto gli Istituti dell'Area Musicale.

Nelle Istituzioni non statali, in cui opera il restante 37%, prevale il numero di docenti con contratto di collaborazione (circa l'89%).

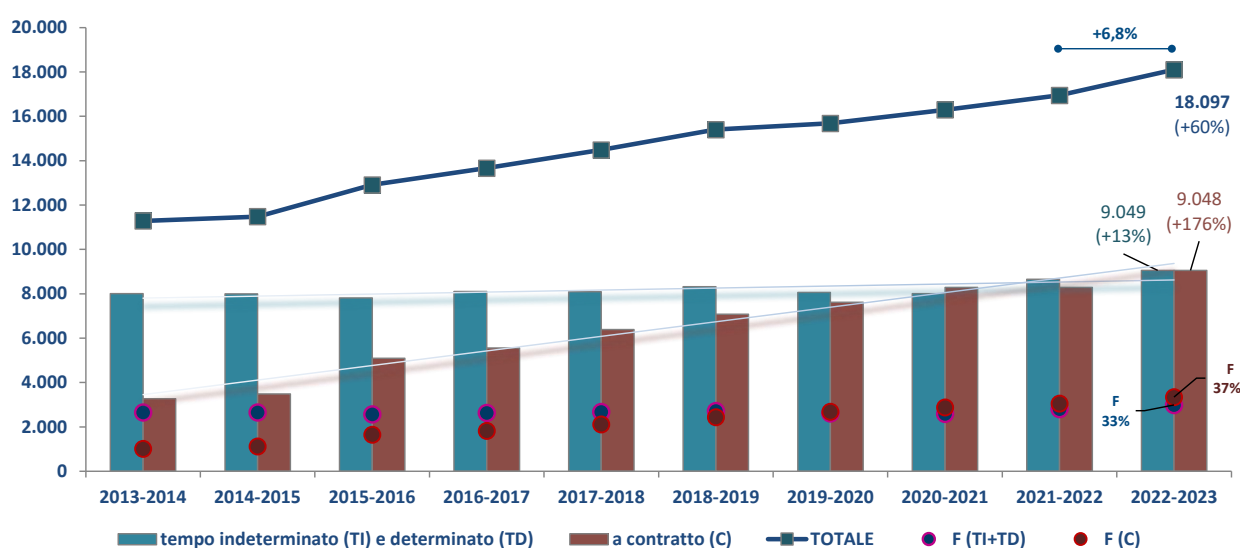
Grafico 13. Personale Docente per tipo di contratto, macro-area didattica - A.A. 2022/2023



Negli ultimi dieci anni l'andamento del personale docente presenta una crescita complessiva del 60% (con variazione percentuale media annua pari al 5,1%).

Tale aumento ha riguardato prevalentemente i docenti con contratto di collaborazione per insegnamento che sono quasi triplicati in dieci anni (+176%). Il personale strutturato nello stesso periodo ha registrato una crescita molto inferiore, del 13% (Grafico 14).

Grafico 14. Personale Docente per tipo di contratto - Serie storica A.A. 2013/14 - A.A. 2022/23



Rispetto all'anno accademico precedente 2021/22, si segnala un aumento percentuale del personale docente complessivamente pari al 6,8%: rispettivamente +8,4% per il personale a tempo indeterminato e +9,1% per il personale a contratto.

Nelle istituzioni statali si è registrato un aumento dei docenti con contratto a tempo indeterminato pari a +14,4%, attribuibile al processo di passaggio allo Stato anche del personale in servizio, conseguenza della statizzazione.

Nell'anno accademico 2022/2023 la quota di docenti donne nel sistema AFAM risulta mediamente pari al 35% (33% è la percentuale delle docenti a tempo indeterminato e 37% quella delle docenti a contratto), solo di poco superiore a quella di dieci anni prima (nel 2013/2014 era pari al 32,6%).

La presenza femminile risulta maggiore nelle istituzioni dell'area Artistica rispetto a quelle dell'area Musicale (40% e 29%, rispettivamente).

Con riferimento alle istituzioni statali, la consistenza complessiva del **Personale non docente, tecnico e amministrativo (T.A.)**, è rimasta costante nel tempo, ma nell'ultimo anno accademico 2022/23 si è registrato un aumento percentuale di circa il 25%, anche in questo caso verosimilmente in relazione alle procedure di stabilizzazione del personale nelle istituzioni AFAM oggetto di statizzazione.

Nelle istituzioni statali la quota dei contratti a tempo indeterminato risulta nettamente superiore rispetto a quella delle altre tipologie contrattuali (circa il 66% e il 34%, rispettivamente, nell'anno accademico 2022/2023, Grafico 13).

La percentuale femminile risulta stabilmente superiore a quella maschile sia nell'ambito dei contratti a tempo indeterminato (65,5%) che nelle altre tipologie di contratto (64,8%).

Grafico 13. Personale non Docente T.A. delle Istituzioni Statali per tipo di contratto
- Serie storica A.A. 2013/14 - A.A. 2022/23

